



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 53

del 14/05/2025

Classificazione: 07-09-03 2024/12

Oggetto: COMUNE DI CONSELICE - PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 53 COMMA 1 PUNTO B) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI "PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO PRODUTTIVO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI", DA EFFETTUARSI IN CONSELICE, LOCALITÀ LAVEZZOLA, VIA DELL'INDUSTRIA 19-21 - RICHIEDENTE PENTATECH S.R.L.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 ed in particolare l'art.8 c.1:

Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", ed in particolare:

-l'art. 19 comma 3 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

-l'articolo 53 che dispone:

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;*
 - c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.*
- (...)*

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 3065 in data 28/02/1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28/01/1993 e n°1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTO Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico (ai sensi dell'articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100) approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024;

VISTO il Decreto 32/2024 del 07/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po "Adozione di misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2023 ed individuate dal piano speciale preliminare redatto ed approvato in conformità all'art. 2, comma 3 dell'ordinanza del commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatesi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024";

VISTI i Decreti n. 55/2024 dell'8/8/2024, e n. 105/2024 dell'30/12/2024, emanati dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, aventi ad oggetto "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 32 del 6 maggio 2024, di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure temporanee di salvaguardia stabilite dall'articolo 1 del decreto medesimo";

VISTO il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n.13 del 7 marzo 2025 recante "Adozione di nuove misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella regione Emilia-Romagna a partire dal 1° maggio 2023, con contestuale abrogazione delle precedenti misure adottate con il decreto sg n. 32/2024 e presa d'atto di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure di salvaguardia"

VISTA la nota del 20/12/2024 assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 35707/2024 con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto, ed ha convocato la prima seduta di conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota del 31/03/2025 assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 3769/2025, con la quale sono stati trasmessi dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il verbale della seconda seduta di conferenza di servizi e relativi pareri degli enti coinvolti nel procedimento;

VISTA la nota del 12/05/2025, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 14076/2025, con la quale è stata convocata la seduta conclusiva della conferenza di servizi, demandando l'espressione del parere della Provincia di Ravenna in merito al procedimento in oggetto.

VISTA la Relazione del Servizio Pianificazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante alla strumentazione urbanistica comunale, attivata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento di attività produttiva esistente (Pentatech s.r.l.) posta in via dell'industria, 19-21, nel comune di Conselice, località Lavezzola;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante alla strumentazione urbanistica comunale compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatao" della presente Relazione istruttoria.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatao" della presente Relazione istruttoria.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 10 dell'art.53 della L.R. 24/2017.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2024 ad oggetto "Documento unico di programmazione (Dup) 2025-2027 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione" e n.55 del 20/12/2024 ad oggetto "Bilancio di Previsione triennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 174, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 – Approvazione”;

VISTO l'Atto del Presidente n. 158 del 30/12/2024 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027 – Esercizio 2025 – Approvazione”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dalla responsabile del procedimento, Paesaggista Giulia Dovadoli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 422101 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017”;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante alla strumentazione urbanistica comunale, attivata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento di attività produttiva esistente (Pentatech s.r.l.) posta in via dell'industria, 19-21, nel comune di Conselice, località Lavezzola;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante alla strumentazione urbanistica comunale compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatao" di cui all'allegato A) al presente Atto.

3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" di cui all'allegato A) al presente Atto.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 10 dell'art.53 della L.R. 24/2017.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024.

ATTESTA CHE

il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

LA PRESIDENTE
Valentina Palli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

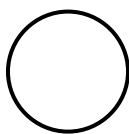
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI CONSELICE

PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 53 COMMA 1 PUNTO B) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI "PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO PRODUTTIVO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI", DA EFFETTUARSI IN CONSELICE, LOCALITÀ LAVEZZOLA, VIA DELL'INDUSTRIA 19-21 – RICHIEDENTE PENTATECH S.R.L.

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 ed in particolare l'art.8 c.1:

Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", ed in particolare:

-l'art. 19 comma 3 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

- a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;*
- b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;*
- c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.*

-l'articolo 53 che dispone:

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

- a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;*
- b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.*

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;*
- c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.*

(...)

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n°3065 in data 28/02/1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28/01/1993 e n°1551 in data 14/07/1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTO Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico (ai sensi dell'articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100) approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024;

VISTO il Decreto 32/2024 del 07/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po "Adozione di misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2023 ed individuate dal piano speciale preliminare redatto ed approvato in conformità all'art. 2, comma 3 dell'ordinanza del commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024";

VISTI i Decreti n. 55/2024 dell'8/8/2024, e n. 105/2024 dell'30/12/2024, emanati dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, aventi ad oggetto "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 32 del 6 maggio 2024, di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure temporanee di salvaguardia stabilite dall'articolo 1 del decreto medesimo";

VISTO il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n.13 del 7 marzo 2025 recante "Adozione di nuove misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella regione Emilia-Romagna a partire dal 1° maggio 2023, con contestuale abrogazione delle precedenti misure adottate con il decreto sg n. 32/2024 e presa d'atto di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure di salvaguardia"

VISTA la nota del 20/12/2024 assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 35707/2024 con la quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto, ed ha convocato la prima seduta di conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota del 31/03/2025 assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 3769/2025, con la quale sono stati trasmessi dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il verbale della seconda seduta di conferenza di servizi e relativi pareri degli enti coinvolti nel procedimento;

VISTA la nota del 12/05/2025, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 14076/2025, con la quale è stata convocata la seduta conclusiva della conferenza di servizi, demandando l'espressione del parere della Provincia di Ravenna in merito al procedimento in oggetto.

PREMESSO:

CHE il Comune di Conselice ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20.04.2009, il Piano Strutturale Comunale, successivamente modificato con variante approvata dal C.C. n.16 del 24.05.2012;

CHE il Comune di Conselice ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 24.05.2012, e modificato da successive varianti.

CONSTATATO CHE:

Il proponente Pentatech S.r.l. ha presentato richiesta di attivazione di procedimento unico con variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 per realizzazione di una ulteriore campata lato sud, in aderenza ai capannoni esistenti, nello stabilimento produttivo sito in Lavezzola, Comune di Conselice in Via dell'Industria.

L'azienda si occupa di assemblare a freddo macchine per la lavorazione del cartone nel campo del settore degli imballaggi per i prodotti ortofrutticoli.

L'intervento in esame agevola la gestione e mobilitazione di prodotto interna allo stabilimento.

Nel dettaglio, l'intervento proposto verrà realizzato attraverso la rimozione dei pannelli di tamponamento prefabbricati esistenti posti sul lato sud, e la realizzazione di una nuova campata, costruita con struttura portante in CA, suddivisa in due ambienti così articolati:

-area dedicata all'attività di assemblaggio metallico a freddo nella parte prospiciente via dell'Industria, con installazione di un carroponte.

- area a deposito nella parte retrostante, in collegamento con il deposito esistente.

Si prevede inoltre la realizzazione di un nuovo accesso carrabile, a integrazione di quelli esistenti, e la riorganizzazione degli spazi pertinenziali, attraverso la realizzazione di nuove superfici pavimentate, e di ulteriori 16 posti auto aggiuntivi ai 20 già esistenti (per un totale di 36 complessivi).

Per quanto attiene la laminazione delle acque, questa si considera assolta in area limitrofa (bacini predisposti dall'amministrazione comunale all'interno del parco naturalistico nell'ambito del progetto "Realizzazione di Parchi naturalistici con valenza di protezione idraulica"), come evidenziato anche nel parere del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale di seguito riportato (Prot. 4734 del 13/03/2025).

Relativamente alla coerenza con le disposizioni di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024 e s.m.i. precedentemente richiamate, si segnala che l'area in oggetto non è stata interessata dagli eventi alluvionali di maggio 2023 e seguenti, come evidenziato anche nell'elaborato di Valsat.

Allo stato attuale l'area ricade nelle seguenti zonizzazioni di RUE:

- ASP1.1 ambiti specializzati totalmente o prevalentemente edificati o in corso di attuazione per attività produttive prevalentemente manifatturiere

- ASP2 ambiti specializzati per attività produttive

Oggetto di variante alla strumentazione urbanistica comunale è quindi la riclassificazione dell'ambito ASP2 in ambito ASP1.1.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Come previsto dalla normativa vigente, la relazione di Valsat riporta un apposito paragrafo nel quale si individuano le interferenze dell'opera con aree o elementi di tutela individuati dalla pianificazione sovraordinata

In particolare il paragrafo "2.6 sintesi dell'analisi di coerenza con gli strumenti di pianificazione" ne riporta una puntuale disamina e ne accerta la compatibilità.

Visto quanto sopra esposto, si ritiene l'intervento compatibile con le disposizioni del vigente PTCP della provincia di Ravenna.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.

Si riportano di seguito i pareri degli enti sopracitati che si sono espressi nell'ambito dei lavori della Conferenza di servizi:

AUSL, parere allegato a verbale, ns PG 9769 del 31/03/2025

...omissis...

Parere urbanistico

Vista la relazione di Sostenibilità Ambientale (VALSAT) in cui si sostiene la verifica e la coerenza del progetto agli strumenti di programmazione e pianificazione e ai vincoli di tutela naturalistica, altresì che l'intervento stante il circoscritto areale di intervento ha effetti trascurabili sull'ambiente. Lo scrivente non ravvisando aspetti ostativi all'approvazione della variante urbanistica, esprime parere favorevole.

...omissis...

ARPAE – parere ambientale prot. 41914/2025 del 18/03/2025

Parere ambientale

...omissis...

Il progetto prevede la realizzazione di una rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche mentre le acque provenienti dai servizi igienici sono già trattate e convogliate alla pubblica fognatura nella parte di edificio preesistente.

Si prende atto di quanto dichiarato dalla ditta che nei piazzali esterni avvengono solo operazioni di transito e carico/scarico e che non sono assoggettate alla DGR 286/05.

Alla luce di quanto sopra si esprime parere favorevole.

Parere acustico

...omissis...

In base alla Classificazione acustica del Comune di Conselice, l'attività risulta in Classe V così come l'area prevista per l'ampliamento (Classe V di progetto) ed i ricettori considerati.

...omissis...

Valutazione dell'impatto acustico dovuto alle sorgenti

La verifica dei limiti di legge è stata eseguita utilizzando la formula di propagazione delle onde sonore in campo libero per una sorgente puntiforme irradiante energia in modo uniforme in tutte le direzioni. E' stato verificato il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali in periodo diurno ai ricettori sia per lo stato attuale sia per il progetto.

Pertanto visto quanto sopra, si esprime parere favorevole all'opera proposta con la seguente prescrizione:

Ad opere terminate e ad attività a regime dovrà essere effettuata una verifica strumentale a conferma delle ipotesi progettuali.

Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale – Prot. 4734 del 13/03/2025

..omissis...

preso atto che:

- l'area in oggetto è tributaria del canale di scolo consorziale "Frata";

- il comune di Conselice, nella relazione idraulica integrativa p.e. 3/2022/PDCP, attesta che anche il comparto n. 30 di cui all'oggetto può essere laminato nei bacini predisposti dall'amministrazione comunale all'interno del parco naturalistico e che, di conseguenza, lo stesso può essere esonerato dall'applicazione dei disposti del PSAI (art.20 invarianza idraulica);

con la presente lo scrivente Consorzio esprime, fatti salvi i diritti di terzi ed unicamente dal punto di vista idraulico, parere favorevole all'intervento in oggetto.

Ai fini del non incremento del rischio idraulico, come previsto dalla Direttiva per la sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di pianura nel Bacino del Reno del 25/01/2009, la quota di progettazione dei nuovi fabbricati e di eventuali manufatti sensibili dovrà tenere conto della quota

del tirante idrico di riferimento già espresso dallo scrivente consorzio con parere nota prot. cons. 21680 del 14.11.2024.

I lavori da eseguire non dovranno arrecare danno allo scolo consorziale suddetto, né alle sue pertinenze e, inoltre, non dovranno impedire o rendere più difficoltosi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dello scolo medesimo.

Le opere non dovranno aggravare le esistenti servitù attive e passive di scolo ed il Consorzio si ritiene sin da ora sollevato da qualsiasi responsabilità in merito alle modifiche che la nuova opera comporterà all'esistente stato di fatto.

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio

VISTO

la Relazione geologica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- *andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla relazione geologica;*

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.53 c.9 della L.R.24/2017 "Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 8 i soggetti partecipanti alla conferenza di servizi esprimono la propria posizione, tenendo conto delle osservazioni presentate e l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, dando specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale."

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione della variante, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del progetto in esame, hanno espresso parere favorevole ferme restando le condizioni precedentemente riportate;

CHE il progetto è stato depositato nei termini di legge, per un periodo di 60 giorni, fino al 03/03/2025 e durante periodo non sono pervenute osservazioni;

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante alla strumentazione urbanistica comunale, attivata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento di attività produttiva esistente,

(Pentatech s.r.l.) posta in via dell'industria, 19-21, nel comune di Conselice, località Lavezzola;

2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante alla strumentazione urbanistica comunale compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione istruttoria.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione istruttoria.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 10 dell'art.53 della L.R. 24/2017.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI DEL
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Geologo Giampiero Cheli*)
f.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI DEL
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Paesaggista Giulia Dovadoli*)
f.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 713/2025

OGGETTO: COMUNE DI CONSELICE - PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 53 COMMA 1 PUNTO B) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI "PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO PRODUTTIVO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI", DA EFFETTUARSI IN CONSELICE, LOCALITÀ LAVEZZOLA, VIA DELL'INDUSTRIA 19-21 - RICHIEDENTE PENTATECH S.R.L.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *setto*re interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 14/05/2025

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 53 DEL 14/05/2025

OGGETTO: COMUNE DI CONSELICE - PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 53 COMMA 1 PUNTO B) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI "PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO PRODUTTIVO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI", DA EFFETTUARSI IN CONSELICE, LOCALITÀ LAVEZZOLA, VIA DELL'INDUSTRIA 19-21 - RICHIEDENTE PENTATECH S.R.L.

Si dichiara che il presente atto è divenuto esecutivo il 25/05/2025, ovvero decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente, n. 759 di pubblicazione del 14/05/2025

Ravenna, 26/05/2025

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 53 DEL 14/05/2025

OGGETTO: COMUNE DI CONSELICE - PROCEDIMENTO UNICO IN VARIANTE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 53 COMMA 1 PUNTO B) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI "PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO PRODUTTIVO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI", DA EFFETTUARSI IN CONSELICE, LOCALITÀ LAVEZZOLA, VIA DELL'INDUSTRIA 19-21 - RICHIEDENTE PENTATECH S.R.L.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 759 di pubblicazione, di questa Provincia dal 14/05/2025 al 29/05/2025 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 30/05/2025

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)